



AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3149

FTSE MIB
21302,97
-0,76%

ALL SHARE
21762,59
-0,69%

TOD'S

Dividendo

L'assemblea degli azionisti di Tod's per deliberare la distribuzione di un dividendo straordinario si terrà il prossimo 21 settembre (il 28 settembre in seconda convocazione).

EXPO 2015

Fondi

La tesoreria del ministero dell'Economia ha versato a Expo 2015 spa i 7,5 milioni di euro che mancavano per completare la quota di finanziamenti statali riferiti al 2009

3 ITALIA

Più ricavi

3 Italia chiude il primo semestre con fatturato in crescita a 844,9 milioni (+1%) e perdite in calo del 65% a 73 milioni di euro. I clienti sono 9,034 milioni e il traffico dati è triplicato

ENEL

Brindisi

Accordo Ministero dell'Ambiente-Enel per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo dell'area di Brindisi. L'accordo prevede la salvaguardia delle aree comprese nel sito di Brindisi, che include la centrale «Federico II».

TELECOM

Utile in salita

Telecom Italia chiude il primo semestre del 2010 con un utile netto consolidato di 1,21 miliardi di euro, in crescita del 26% rispetto ad un anno fa. Accantonati 240 milioni per gli esuberanti.

GENERALI

Maggiori utili

Generali ha registrato nel primo semestre un utile di 873 milioni di euro, in crescita del 73,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I premi della compagnia salgono del 9,1% a 38,1 miliardi.

→ **L'Agenzia** delle Entrate ha diffuso i dati relativi ai primi 7 mesi dell'anno
→ **Il record** del 2009 potrebbe essere superato. Il ruolo del "redditometro"

Recuperati quasi 5 miliardi dalla lotta all'evasione fiscale

L'Agenzia delle Entrate ha diffuso i dati relativi alla lotta all'evasione nella prima parte del 2010. Quasi 5 miliardi, un livello record, ma resta il dubbio che a crescere ancor di più sia l'evasione stessa.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Quando si parla di evasione fiscale i numeri si prestano spesso ad interpretazioni assortite, anche quelli, è il caso di ieri, la cui valenza principale è positiva. Infatti, se cresce il flusso di denaro recuperato dallo Stato, non è detto che lo stesso accada per la sua percentuale sull'evasione complessiva, sia per la difficoltà di quantificare quest'ultima, sia per il sospetto che i soldi sottratti al Fisco aumentino anno dopo anno. Premesso ciò, a certificare i risultati di luglio e a dare le stime per i prossimi mesi è stata l'Agenzia delle Entrate, con il direttore Attilio Befera. La lotta all'evasione nei primi sette mesi dell'anno ha generato incassi per quasi 5 miliardi, una cifra che supera del 9% il bottino recuperato nello stesso periodo del 2009, quando si toccarono numeri record.

Quanto all'anno in corso, si candida a superare le previsioni che parlano di 8 miliardi, con la possi-

bilità di attestarsi sui valori del 2009 (9,1 miliardi) che rappresentano il massimo storico. Nel dettaglio, in sette mesi il recupero dell'evasione pregressa, insieme a interessi e sanzioni, ha totalizzato 4,9 miliardi di euro. Di questi 1,8 derivano dal riversamento nelle casse dello Stato delle riscossioni messe a segno da Equitalia, mentre la restante e più copiosa parte, 3,1 miliardi (+15% su 2009), proviene dai versamenti diretti, un capitolo in cui confluiscono due voci distinte, come evidenziato dal direttore centrale accertamento dell'Agenzia, Luigi Magistro:

POLIZZE

Unipol, semestre con calo dei profitti ma 2010 positivo

Unipol Gruppo Finanziario ha chiuso il primo semestre con un utile consolidato di 30,4 milioni, in calo del 53% rispetto ai 63,4 milioni di un anno prima ma in netta controtendenza rispetto alla perdita di 769 milioni accusata a fine 2009.

Il gruppo conferma per l'esercizio in corso l'attesa «di un ritorno ad un risultato economico consolidato positivo ed in linea con gli obiettivi del piano industriale».

si tratta di 900 milioni (+28,57%) intercettati attraverso la liquidazione delle dichiarazioni, un'evasione «subdola» e quindi «rischiosa», che consiste nel dichiarare ma poi «non versare nulla»; e di 2,2 miliardi di pagamenti effettuati direttamente dai contribuenti che hanno scelto di «pagare senza contestare nulla o hanno definito in contraddittorio con l'Agenzia».

I CONTROLLI FISCALI

In merito ai controlli fiscali, tra gennaio e luglio ne sono stati effettuati 151.543, per un'imposta maggiore accertata di 9,8 miliardi (+5,8%). In particolare, gli accertamenti avvenuti grazie al "redditometro" hanno registrato un aumento (+57%) sia nel numero (12.399) che nella maggiore imposta accertata (184 milioni). Per Befera la recente manovra ha affinato le "armi" a disposizione dell'Agenzia: «Ha potenziato il reddito-metro, accelerato la riscossione, introdotto una stretta sulle compensazioni e abbassato la soglia per l'antiriciclaggio». Più critico il deputato del Pd, Enrico Farinone, vicepresidente della commissione affari europei: «I risultati della lotta all'evasione sarebbero migliori se il governo Berlusconi non avesse abolito le misure per la tracciabilità dei pagamenti, misure presenti da anni in tutta Europa».

Standard and Poor's abbassa il rating del Comune di Roma

La notizia è doppia: se da un lato Standard and Poor's abbassa il rating a lungo termine del Comune di Roma da "A+" ad "A", dall'altro ciò avviene a causa della manovra economica varata da quello che dovrebbe essere un governo "amico" del sindaco Alemanno. L'abbassamento del rating è stato deciso, come si legge in

una nota, dopo una valutazione del supporto straordinario concesso dall'esecutivo nei confronti della capitale. Infatti, pur permanendo il supporto finanziario di 500 milioni di euro verso il Comune, «cambiano la composizione e le modalità di erogazione di tali risorse. Con la recente manovra finanziaria, dal 2011 il Governo

ridurrà il suo trasferimento diretto da 500 a 300 milioni di euro. La restante parte sarà compensata con nuove imposte. In aggiunta, il supporto finanziario non sarà incondizionato».

Tutto questo ha portato Standard & Poor's a rivedere la sua valutazione «sul supporto finanziario verso Roma e, di conseguenza, a eliminare il livello di rating aggiuntivo di cui godeva il rating di Roma. Il trasferimento dello Stato continuerà ad essere destinato al rimborso dei circa 16 miliardi di passività che sono state trasferite alla Gestione Commissariale».